

## comunicato stampa

**Il perghinese PAOLO VIVIAN è stato invitato a partecipare al progetto internazionale a cura del noto curatore americano RAUL ZAMUDIO**

### SHAPE SHIFTERS

curator Raul Zamudio

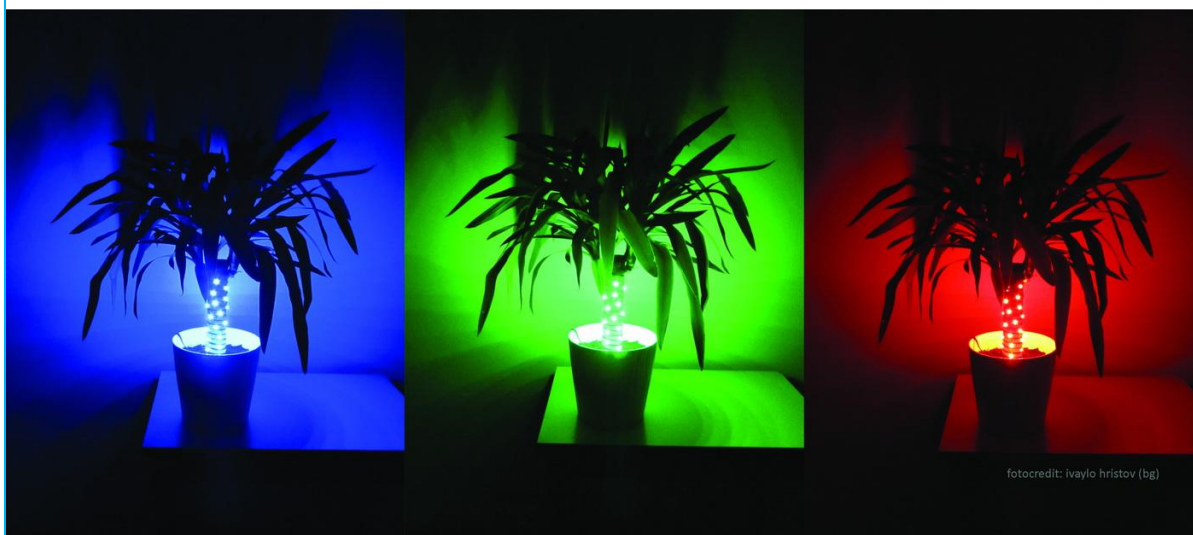
24 | 11 – 10 | 12 | 2015

**BULART GALLERY | VARNA BG**

ADOLFO DORING (US/MX) | ANDRIY BAZYUTA (UA)  
DIMITRI DIMOV (BG/FR) | EMMA MCCAGG (US)  
IVAYLO HRISTOV (BG) | JASHRI ABICHANDANI (US/IN)  
LORA AZZA (BG/FR) | NESTOR KOVACHEV (BG/AT)  
OLGA GEORGIEVA (BG/AT) | PAOLO VIVIAN (IT)  
QUINTIN RIVERA TORO (DE/PR) | ROBERT BARAMOV (BG)  
ROMULO SANS (US/ES) | VLADIMIR IVANOV (BG)

OPENING 24 | 11 - 6:00 PM 22 SHIPKA ST | VARNA BG

[WWW.DORABULART.COM](http://WWW.DORABULART.COM)



fotocredit: ivaylo hristov (bg)

#### **per il progetto generale**

Dal 24 novembre al 10 dicembre 2015 presso la galleria Bulart a Varna, Bulgaria, si svolgerà la mostra di scultura, fotografia, oggetti ed installazioni sonora e video di 14 artisti provenienti da nove paesi che sono invitati per il progetto "SHAPE SHIFTERS" a cura del noto curatore di New York, prof. Raul Zamudio. Alla base del concetto di prof. Zamudio è lo studio delle trasformazioni e mutazioni culturali visualizzate nel contesto della memoria collettiva ed atteggiamento socio-politico. Con il "SHAPE SHIFTERS" si esplora il ruolo dell'artista come fattore di creazione della memoria – collettiva e culturale. Il progetto è porre domande interessanti sulla percezione psicologica dell'arte oggi, la sua funzione sociale e la necessità di nuovi modelli estetici, mentre si crea un codice del nostro presente. Il progetto sarà chiuso con la stampa di una pubblicazione con i testi critici ed immagine della cronologia della propria ricerca e dei suoi frutti.

#### **per la partecipazione di Vivian**

Paolo Vivian è stato invitato grazie alle sue ricerche artistiche nel campo della memoria collettiva e comportamento sociale. Lui sarà presente in compagnia degli altri artisti di fama

internazionale, tra di loro ci sono Adolfo Doring degli USA, Andriy Bazyuta dall'Ukraina, Quintin Rivera Toro da Puerto Rico, Jashri Abichandani dall'India, Romulo Sans dalla Spagna, Emma Mccagg degli USA, Nestor Kovachev dalla Bulgaria ed altri. Vivian ha creato per questo evento una nuova opera intitolata "Buone Intenzioni". E' un oggetto di legno dipinto contenente i semi di cedro incorporati che indica le mutazioni delle intenzioni nella nostra vita umana.



Paolo Vivian. Buone Intenzioni.  
oggetto di legno. 7 semi di albero di cedro del Libano..colori. 56x56x5 cm. 2015  
fotocredit: Paolo Vivian, Bulart galleria.

**Paolo Vivian** spiega per la sua creatura: *"Il concetto di "Mutaforme" mi ha fatto porre l'attenzione al processo di trasformazione di buone intenzioni primordiali ai risultati drammatici che a volte ne conseguono . Per la base dell'oggetto ho richiamato la forma del codice a barre, di legno dipinto in bianco innocente, che indica la pura essenza di ogni cosa, una sorta di "tabula rasa". Durante il mio processo di lavorazione avviene la tragedia a Parigi, e prima di Venerdì sono state uccise molte persone anche in Kenya, a Beirut, anche molti russi in aereo ... In seguito ai miei sensi , il colore rosso è diventato il simbolo di rabbia e violenza. Per la mia composizione ho usato sette semi di albero di cedro del Libano, perché è un simbolo di pace e di immortalità. Nella natura i semi si trovano nel tronco di legno sotto la corteccia e sono come il frutto di un aborto spontaneo. Loro hanno provato a diventare rami ma la vita li ha respinti. Il numero è sette come simbolo sacrale della Creazione. Questi sette semi sacri di buone intenzioni hanno le ombre in verde indicandone la possibile vitalità. La distruzione dell'armonia è espressa dalla forma del coltello colorato con il colore della rabbia che interseca la composizione intera. La mia opera è il codice a barre mentre è una*

*sorta di fotografia istantanea di ciò che sta accadendo ora nella nostra vita, nel nostro pianeta che è convulso di violenza dove sono i più deboli abitanti del pianeta a soccombere sul patibolo di una scacchiera ancora tutta da comprendere”*

#### **chi e Raul Zamudio - breve bio**

Raúl Zamudio è un critico d'arte, curatore e scrittore con sede a New York, USA. Lui ha curato ed è stato co-curatore di oltre 100 mostre in America, Asia ed Europa tra di cui La Biennale, El Museo del Barrio, New York, 2013; La Biennale di Liverpool, Regno Unito, 2010; “Constellations”, 798 Biennale di Beijing, Cina, 2009; il Festival internazionale dell'arte, Yeosu, Sud Korea, 2008; Media Arte Biennale Internazionale, Seoul, 2008 ecc. Ha lavorato come direttore artistico per la galleria Other Gallery a Shanghai, e come direttore di mostre per la galleria White Box a New York. Lui ha contribuito a più di 70 libri d'arte, cataloghi di mostre e corrispondente editoriale (Art Nexus); ha scritto per numerose riviste, tra cui TRANS, Zingmagazine, La Tempestad, Art in Culture, [Note d'arte], La recensione Art finlandese, Public Art, Flash Art ecc.

#### **chi e Paolo Vivian – breve bio**

Paolo Vivian [1962, Serse (TN)] opera nel campo della scultura ed installazione. Le sue opere sono state presentate nel programma di Vilnius - Capitale Europea della Cultura 2009; in occasione delle celebrazioni del 100 anniversario dalla fondazione della città di Differdange, Lussemburgo; nei progetti internazionali “L'angolo degli eroi”, Múcsarnok (Kunsthalle), Budapest, “Art&Nature” progetto a Drenthe, sotto l'egida della Regina olandese, Off-ON progetto di scultura Amburgo, Museo della Porziuncola, Assisi, “Mitologia del legno”, Spazio Klien e Castello Ivano, Borgo Valsugana (TN); Contempo –il festival internazionale dell'arte contemporanea, Varna, Bulgaria ecc. Le sue sculture monumentali fanno parte di collezioni pubbliche nei Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia, Germania, Polonia, Austria, Francia, Bulgaria. Vive e lavora a Palù del Fersina, Trento, Italia.

#### **informazione pratica**

**Titolo:** SHAPE SHIFTERS ( in italiano Mutaforme)

**Cosa :** progetto internazionale

**Curatore:** Raul Zamudio (USA)

**Sede:** Bulart Galleria

**Indirizzo :** Bulgaria, Varna 9000, via Shikpa 22

**Durata:** 24 novembre – 10 dicembre 2015-11-21

**Inaugurazione:** 24 novembre 2015 alle ore 18:00 | Ingresso: libero

**Orario :** tutti i giorni 14-19 e con appuntamento

**artisti :** Adolfo Doring, Andriy Bazyuta, Dimitri Dimov, Emma Mccagg, Ivaylo Hristov, Jashri Abichandani, Lora Azza, Nestor Kovachev, Olga Georgieva, Paolo Vivian, Quintin Rivera Toro, Robert Baramov, Romulo Sans, Vladimir Ivanov

#### **per i maggiori informazioni:**

**Bulart Galleria | Dora Bulart**

e-mail; dorabulart@gmail.com | www.dorabulart.com | phone: + 359 887 244 882

**Paolo Vivian** | e- mail: vivian.paolo@gmail.com | phone: 0349 8109200